

COPIA



**COMUNE DI MONTERIGGIONI
PROVINCIA DI SIENA**

Unità organizzativa Proponente Polizia Municipale

Ordinanza n.95 del 14/10/2013

Oggetto: Istituzione temporanea di una nuova disciplina della circolazione nel centro abitato loc. Colonna per esecuzione lavori di scavo per estensione rete gas metano

Il Responsabile

VISTA l'Ordinanza n. 94 del 09/10/2013 relativa alla disciplina della circolazione nel centro abitato di località Colonna per esecuzione lavori di scavo per estensione rete gas metano;

TENUTO CONTO che durante i lavori è emersa la necessità di realizzare lavori di scavo anche in Strada delle Torri Cimate;

CONSIDERATA la necessità di dover regolamentare, a tutela della pubblica incolumità, del pubblico interesse e per motivi di carattere tecnico, il transito veicolare in detto tratto di strada;

VISTI gli artt. 5, 6, 7 e 159 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495;

VISTA la propria competenza all'adozione del presente atto in base alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

ORDINA

dalle ore 11:00 del giorno lunedì 14 ottobre 2013 alle ore 18:00 del giorno 19 ottobre 2013, e comunque, se necessario, anche nei giorni successivi fino al termine dei lavori, nel centro abitato di località Colonna per esecuzione lavori di scavo per estensione rete gas metano:

- l'istituzione **in Strada delle Torri Cimate** del SENSO UNICO ALTERNATO regolato da movieri a vista o impianto semaforico secondo l'avanzamento e alle esigenze dei lavori;
- l'istituzione **in Strada delle Torri Cimate** del LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 Km/h (Fig. II 50 Art. 116 D.P.R. 495/1992);

DISPONE

LA DITTA ESTRA SpA DOVRÀ:

- a) apporre la prescritta segnaletica prevista dal D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione veicolare e pedonale; in particolare dovranno essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.)
- b) curare il mantenimento della succitata segnaletica durante tutto il periodo dei lavori, assumendosi ogni responsabilità penale e civile per qualsiasi danno a persone o cose che la permanenza e/o la cattiva collocazione di segnaletica può causare;
- c) regolare il transito alternato nei modi stabiliti dall'art. 42, comma 3, lett. b) del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, garantendo in ogni caso la fluidità della circolazione;
- d) i divieti di sosta dovranno essere installati con preavviso di almeno 48 ore;
- e) osservare scrupolosamente tutte le vigenti prescrizioni legislative e regolamentari in materia;
- f) riparare tutti i danni derivanti alla strada e sue pertinenze dalle opere o depositi eseguiti, compresa la segnaletica stradale;
- g) provvedere, a sue cura e spese, ad apporre gli opportuni ripari e segnali regolamentari in conformità delle norme del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 (Codice della Strada) e del relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495, al fine di scongiurare, sia di giorno che di notte, pericolo per la circolazione; dovranno in particolare essere rispettate le norme contenute negli articoli dal n. 30 al n. 43 del citato D.P.R. in materia di installazioni di opere e cantieri sulle strade e nel DECRETO MINISTERIALE 10 luglio 2002, Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo (G.U. 26 settembre 2002, n. 226, suppl. straord.);
- h) apporre tutta la necessaria segnaletica allo scopo di avvisare il transito della presenza del cantiere
- i) far sì che i segnali impiegati nella segnaletica temporanea di cantiere siano percepibili e leggibili di notte e di giorno;
- j) prevedere idonee protezioni adeguate a prevenire la caduta di eventuali materiali;
- 1. nella parte interessata dai lavori essere altresì creato un idoneo passaggio per i pedoni, tenendo ben distinte le due parti, quella riservata ai lavori e quella destinata al passaggio in particolar modo per gli accessi alle altre abitazioni;
- m) garantire l'accesso alle proprietà laterali;
- n) far sì che gli operatori che intervengono nella zona della strada interessata dai lavori siano costantemente visibili tanto agli utenti della strada che ai conducenti di eventuali macchine operatrici; gli stessi sono tenuti a indossare capi di abbigliamento ad alta visibilità secondo le disposizioni delle normative vigenti in materia. Alla sorveglianza della sicurezza degli operatori e degli utenti della strada, a seguito del posizionamento del cantiere, dovrà curare il Direttore dei Lavori ed il responsabile di cantiere, i quali saranno ritenuti responsabili sia civilmente che penalmente per ogni incidente a persone o cose;
- o) apporre i necessari divieti di sosta che dovranno essere installati con preavviso di almeno 48 ore;
- p) essere in possesso dell'autorizzazione per la manomissione del suolo rilasciata dall'Ufficio tecnico comunale Area Lavori Pubblici;

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, contro il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine di 60 giorni e con le modalità previste dall'art. 74 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495;

Entro il termine di cui al punto precedente potrà essere inoltre presentato ricorso al T.A.R. Toscana, per motivi di competenza, eccesso di potere o per violazione di legge nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero, entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

A norma della legge 241/90, si rende noto che responsabile del procedimento è il Comandante del Servizio Polizia Municipale.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante l'apposizione dei prescritti segnali ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) e dal relativo Regolamento di esecuzione attuazione, di cui al D.P.R. 16/12/1992, n. 495 ed in particolare dall'art. 179 di quest'ultimo decreto.

AVVERTE

Che nei confronti dei trasgressori verranno adottate le sanzioni di legge

Che il personale designato all'espletamento dei servizi di polizia stradale, cui agli Art. 11 e 12 del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, è incaricato del controllo sull'applicazione del presente provvedimento

Il Responsabile
Fto Rossi Alessandro

Per il presente atto: ☐ Si dispone la pubblicazione ☐ Si dispone la comunicazione al Prefetto (art. 135 d. lgs 267/2000) <i>Il Responsabile</i> Rossi Alessandro	Certificato di pubblicazione La presente ordinanza: ☐ E' stata affissa all'albo pretorio del comune il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi al n. _____ del registro delle pubblicazioni <i>Il Responsabile dell' Ufficio Segreteria</i> Masti Manola
--	---

Il Sottoscritto Messo Comunale Sig. _____ dichiara di aver notificato il presente atto al repertorio n. _____ in data _____ al Sig. _____ mediate

- ☐ Notifica ai sensi dell'art. 138 c.p.c., in mani proprie dell'interessato;
- ☐ Notifica ai sensi dell'art. 139 c.p.c. mediante consegna in busta chiusa a: _____
- ☐ Notifica ai sensi dell'art. 140 c.p.c. mediante affissione dell' avviso in busta chiusa e sigillata alla porta del destinatario, deposito dell'atto presso la casa comunale ed invio allo stesso di lettera raccomandata A.R. di avvenuto deposito dell'atto;
- ☐ Notifica ai sensi dell' art. 143 del c.p.c. essendo sconosciuta la residenza, la dimora ed il domicilio del destinatario.
- ☐ Notifica a mezzo servizio postale ai sensi della L. n° 890 del 1982 e ssmmii

Il Messo Comunale

Il Destinatario